



COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57

N. 57 / 30-11-2015

OGGETTO

NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2016 - 2018.

Il giorno trenta del mese di novembre duemilaquindici, alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica sessione Straordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e nome	A/P
1. LUISETTO CHIARA	P
2. SEBELLIN RACHELE LUCIA	P
3. CAMPAGNOLO RAFFAELLA	P
4. FABRIS DIEGO	P
5. FAGGION MICHELE	A/G
6. POLONIATO DIEGO	P
7. CAVALLI FEDERICO	P
8. FIN FABRIZIO	P
9. ROSSI GALVANO	P
10. ZAMINATO REMO	P
11. BOZZETTO MANUELE	P
12. CARLESSO RICCARDO	P
13. ZANON PAOLO	P

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addi _____.

II SEGRETARIO COM.LE
F.to dott. LAVEDINI GIUSEPPE

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE dott. GIUSEPPE LAVEDINI.

La dott.ssa CHIARA LUISETTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto riportato.

Il Sindaco illustra il contenuto della delibera e spiega il meccanismo di nomina del revisore, che verrà invitato per un prossimo incontro. Augura buon lavoro al nuovo revisore.

CARLESSO: fare la scelta di nominare una persona da Jesolo è contraria alla spending review ed è assurda.

ZANON: concorda su questa posizione critica.

SINDACO: ricorda che il meccanismo del sorteggio è svolto dalla Prefettura. In ogni caso concorda che Jesolo è molto lontano tanto per un revisore quanto per una ditta chiamata a montare la vela davanti al Municipio.

CARLESSO: la scelta di una ditta da Jesolo era dovuta ad altri motivi.

Non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 25 dell'articolo 16 del Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, così come convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148 stabilisce che *"A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché gli iscritti all'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili"*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012 ha fissato i criteri per l'inserimento degli interessati nel citato elenco;
- in vista della scadenza del mandato del revisore in carica, nomina avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 27 del 28 settembre 2012, l'Amministrazione comunale con nota prot. n. 5523 del 25 giugno 2015, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23, ad informare la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Vicenza;
- con nota dell'11 novembre 2015 prot. n.9850, la Prefettura ha trasmesso a questa Amministrazione il verbale dell'estrazione, avvenuta in seduta pubblica il giorno stesso, dal quale si evince il nominativo designato quale Revisore dei conti e quello dei eventuali due supplenti, come da elenco di seguito riportato:

PARISOTTO PAMELA	primo revisore estratto
BACCHIN ANGELO	prima riserva estratta
POTTI ALBERTO	seconda riserva estratta
- in data 17 novembre 2015, l'Amministrazione ha comunicato all'interessata l'esito del procedimento di estrazione effettuato dalla Prefettura, invitando la stessa a presentare la dichiarazione di accettazione dell'incarico e di insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal comma 4 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 23 del 15 febbraio 2013 (articoli 235, 236, 238 D.Lgs. 267/2000), nonché la dichiarazione circa gli incarichi di revisore svolti presso enti locali;
- con nota trasmessa in data 17 novembre 2015, acquisita al protocollo dell'Ente il 18/11/2015 n.10100, la suddetta professionista ha comunicato la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico, dichiarando l'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità e trasmettendo l'elenco degli incarichi di revisione già ricoperti presso altri Enti (documento allegato sub. 1).

RILEVATO che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 4, del Decreto Ministeriale 23/2012, occorre quindi procedere a nominare quale Revisore dei conti unico, la dott.ssa Pamela Parisotto;

VISTO l'articolo 241 del D.Lgs. 267/2000, che:

- al comma 7 dispone che *"L'ente locale stabilisce il compenso spettante al revisore con la stessa delibera di nomina"*;

- al comma 1 stabilisce che *“con Decreto del Ministero dell'Interno (di concerto con il Ministero del Tesoro) sono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente, in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente”*;
- al comma 2 prevede che *“il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239”*;
- al comma 3 rende possibile l'aumento ulteriore del compenso di cui al comma 1, quando *“i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente, sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento”*;

RILEVATO che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze datato 20 maggio 2005, sono stati aggiornati i limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei conti degli enti locali;
- non ricorrono i presupposti per l'applicazione delle maggiorazioni di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del succitato Decreto;
- ai fini della determinazione dell'indennità spettante al Revisore unico sino al 31 dicembre 2018, è necessario considerare il disposto del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica". Tale Decreto, all'articolo 6, comma 3, prescrive che, a decorrere dal 1 gennaio 2011, le indennità ed i compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali siano automaticamente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 e che sino al 31 dicembre 2015 tali emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi di tale norma
;
- il parere del 25 gennaio 2011 della Sezione regionale lombarda della Corte dei Conti, sull'interpretazione dell'articolo 6, comma 3, ha chiarito che la volontà del legislatore di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni, comprende anche i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti/revisore unico dei conti;
- che il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze datato 20 maggio 2005 prevede i revisori dei comuni con popolazione tra i 5.000 e i 9.999 abitanti un compenso massimo di € 6.490,00 che deve essere ridotto del 10% e che pertanto il massimo attribuibile è di € 5.841,00;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dal succitato Decreto Ministeriale 20 maggio 2005, ai componenti il Collegio aventi la residenza al di fuori del Comune, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. All'organo di revisione spetta inoltre, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio;

DATO ATTO che la presente proposta è stata esaminata dalla Commissione Bilancio nella seduta del 25/11/2015;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere b) e l) del T.U.E.L.;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2014 "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017, DUP E RELATIVI ALLEGATI;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 31/12/2014 "BILANCIO 2015: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ANNO 2015, successivamente integrata dalla deliberazione di giunta n.126 del 7.8.2015

RITENUTO pertanto di poter stabilire in € 5.841,00 il compenso annuo spettante al Revisore dei Conti da nominare per il triennio 2016-2018;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato, con voti n. 10 favorevoli legalmente espressi per alzata di mano e n. 2 consiglieri astenuti (Zanon e Carlesso);

DELIBERA

1. di nominare quale Revisore unico dei conti, per il triennio 2016/2018, la dott.ssa Pamela Parisotto, nata a Jesolo il 2 febbraio 1974, il cui nominativo è stato sorteggiato dalla Prefettura e comunicato con nota dell'11 novembre 2015 prot. n.9850;
2. di fissare il compenso annuo dovuto al Revisore dei conti nella misura di € 5.841,00 contenuto nel limite massimo stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 20.05.2005 così come precisato dalla Circolare del Ministero dell'Interno Finanza Locale n.5 del 8 marzo 2007, oltre alla Cassa Previdenziale ed all'IVA;
3. di stabilire che al revisore spettano altresì i rimborsi per le spese sostenute, in ragione dell'incarico che saranno erogati solo a seguito della presentazione di idonea documentazione comprovante l'esistenza delle condizioni previste dalla normativa;
4. di comunicare al Tesoriere dell'Ente, il nominativo del Revisore entro 20 gg. dall'avvenuta esecutività del presente atto, in ottemperanza dell'art. 234 comma 4 D.Lgs. 267/2000;
5. di incaricare il Responsabile dell'Area Finanziaria per ogni altro adempimento conseguente, compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa.

* * * * *

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Chiara Luisetto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Rachele Lucia Sebellin

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 26-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARGHERITA BAGARELLA

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Li, 26-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARGHERITA BAGARELLA

La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti di questo ufficio

Addi

L'INCARICATO
BORDIGNON LAURIANA

☐ **PUBBLICAZIONE**

Pubblicata per 15 gg. dal

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**

☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il _____*

☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. LAVEDINI GIUSEPPE